

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1126 del 13 settembre 2022

Rete ecologica europea Natura 2000. Modifica della cartografia degli habitat dei siti Rete Natura 2000: ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego" in Comune di Riese Pio X (TV) e ZSC IT3240002 "Colli Asolani" in Comune di Asolo (TV), nell'ambito dei poligoni individuati. D.G.R. n. 1066/2007, D.G.R. n. 4240/2008, D.G.R. n. 893/2017, D.G.R. n. 546/2019 e D.G.R. n. 925/2019.

[Cartografia regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la modifica della cartografia degli habitat dei siti Rete Natura 2000 ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego" e ZSC IT3240002 "Colli Asolani", approvate con D.G.R. n. 4240 del 30/12/2008 secondo le specifiche tecniche definite con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, per riscontrate incongruità cartografiche, nell'ambito dei poligoni individuati.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale ha provveduto, in fasi successive, all'approvazione e aggiornamento della cartografia degli habitat dei siti di Rete Natura 2000.

La Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio con Circolare prot. n. 250930 in data 8 maggio 2009, ad oggetto "Rete Natura 2000. Circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle Valutazioni di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.", ha individuato una casistica di problematiche relativa alla non congruità tra la tipologia di habitat e habitat di specie riscontrata nel corso di sopralluoghi e quella individuata nella cartografia regionale.

La Circolare in parola indica quattro categorie di motivazioni per queste incongruenze, fra le quali la seguente:

"4. La cartografia approvata dalla Giunta Regionale non è congruente con le tipologie riscontrate sul campo e si può ipotizzare una imprecisione nella cartografia approvata".

Per questo specifico caso n. 4, la predetta Circolare prevede l'elaborazione di una cartografia degli habitat e degli habitat di specie oggettiva della diversa classificazione.

Tale studio sarà inserito nella selezione preliminare per la Valutazione di Incidenza, consegnata su supporto digitale comprensivo dei rilievi fitosociologici georeferenziati. Gli uffici preposti all'approvazione dello specifico piano, progetto o intervento e della relativa Valutazione di Incidenza, "danno atto degli eventuali cambiamenti della cartografia degli habitat e habitat di specie, chiarendo quale sia il riferimento fitosociologico corretto da tenere in considerazione per l'area in esame".

La medesima Circolare indica che gli uffici competenti provvedono periodicamente a predisporre i provvedimenti di aggiornamento delle cartografie degli habitat e habitat di specie, da proporre all'approvazione della Giunta Regionale.

Alla Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi, competente, tra l'altro, per la conservazione e per la modifica della cartografia regionale di Rete Natura 2000, sono pervenute due richieste di modifica di cartografia degli habitat e habitat di specie, per le quali si procede con il presente provvedimento, in ossequio alla Circolare predetta.

Comune di Riese Pio X (TV)

Il Comune di Riese Pio X (TV), con note registrate al protocollo regionale ai nn. 133809 e 134246 del 23 marzo 2022, ha presentato una richiesta di modifica della cartografia degli habitat per la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240026 "Prai di Castello di Godego" approvata con D.G.R. n. 4240 del 30 dicembre 2008.

Tale richiesta, presentata secondo le specifiche tecniche definite con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, è correlata alla realizzazione della pista ciclabile "Cendrole - II Stralcio".

Compete, infatti, al Comune di Riese Pio X l'autorizzazione predetta nell'ambito del sito di Rete Natura 2000, previa acquisizione e recepimento dell'esito dello studio di valutazione di incidenza (Valutazione di Incidenza - VincA), in ossequio alla sopra indicata Circolare e al Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.

In relazione alla richiesta in argomento, si evidenzia quanto segue.

Nel corso delle verifiche finalizzate all'esecuzione dell'intervento denominato «Realizzazione della pista ciclabile "Cendrole" - II Stralcio», per le aree oggetto di indagine è emersa la non completa coerenza con gli habitat individuati nella cartografia regionale vigente.

Sono stati quindi condotti rilievi floro-vegetazionali ad hoc utilizzando il metodo Raunkiær, i quali hanno dimostrato che le superfici individuate per la realizzazione del progetto, non possono essere identificate integralmente quali habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)", come avviene nella cartografia regionale vigente.

Sulla base della predetta documentazione, la Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha svolto verifiche e valutazioni, recependo l'esito dell'analisi effettuata e riconoscendo l'errata attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)", per parte dei poligoni interessati dall'intervento, individuati nella cartografia georeferenziata approvata con la citata D.G.R. n. 4240 del 30 dicembre 2008 e successivamente aggiornata parzialmente con le DD.G.R. n. 893 del 13 giugno 2017 e n. 546 del 30 aprile 2019.

Per questi poligoni originari è stata quindi proposta la seguente suddivisione, individuabile in aggiornamento cartografico come segue (**Allegato A**, in formato digitale):

ID 297 di mq 1.024,59 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 323 di mq 243,13: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000;
- poligono ID 297 di mq 781,46: conserva l'attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)".

ID 87 di mq 2.947,20 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 321 di mq 156,09: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000;
- poligono ID 87 di mq 2.791,10: conserva l'attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)".

ID 74 di mq 37.976,07 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 322 di mq 336,74: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000;
- poligono ID 74 di mq 37.639,33: conserva l'attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)".

ID 88 di mq 10.669,05 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 319 di mq 618,50: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000;
- poligono ID 88 di mq 10.050,55: conserva l'attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)".

ID 91 di mq 1.286,22 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 320 di mq 721,90: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000;
- poligono ID 91 di mq 564,35: conserva l'attribuzione all'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)".

Comune di Asolo (TV)

Il Comune di Asolo (TV), con nota registrata al protocollo regionale al n. 71002 del 16 febbraio 2022, successivamente integrata con documentazione acquisita al protocollo regionale al numero 260576 del 09/06/2022, ha presentato una richiesta di

modifica della cartografia degli habitat per la Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT3240002 "Colli Asolani", approvata con D.G.R. n. 4240 del 30 dicembre 2008 e successivamente parzialmente modificata con la D.G.R. n. 925 del 28 giugno 2019.

Tale richiesta, presentata secondo le specifiche tecniche definite con D.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, è correlata al recupero e ampliamento di un edificio residenziale, in variante per la realizzazione di un corpo accessorio.

Compete, infatti, al Comune di Asolo l'autorizzazione predetta nell'ambito del sito di Rete Natura 2000, previa acquisizione e recepimento dell'esito dello studio di valutazione di incidenza (Valutazione di Incidenza - VincA), in ossequio alla sopra indicata Circolare e al Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222.

In relazione alla richiesta in argomento, si evidenzia quanto segue.

Nel corso delle verifiche finalizzate all'esecuzione degli interventi previsti per il recupero e ampliamento di un edificio residenziale - variante per la realizzazione di un corpo accessorio, la cui finalità è quella di realizzare un volume accessorio all'abitazione principale mediante trasformazione di un capanno esistente, sono state riscontrate incongruità con gli habitat individuati nella cartografia regionale vigente.

Nell'ambito del compendio di proprietà, sono stati quindi condotti rilievi floro-vegetazionali ad hoc utilizzando il metodo Braun-Blanquet, i quali hanno evidenziato una articolazione ed attribuzione degli habitat presenti, diversa da quella vigente nella cartografia regionale.

Infatti, le superfici individuate per la realizzazione del progetto non possono essere identificate integralmente quali habitat 6210(*) "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee), come avviene nella cartografia regionale vigente.

Sulla base della predetta documentazione, la Direzione Turismo, Unità Organizzativa Strategia Regionale della Biodiversità e dei Parchi ha svolto verifiche e valutazioni, recependo l'esito dell'analisi effettuata e riconoscendo l'errata attribuzione all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*)", per parte dei poligoni interessati dall'intervento, individuati nella cartografia georeferenziata approvata con la citata D.G.R. n. 4240 del 30 dicembre 2008.

Per questo poligono originario è stata quindi proposta la seguente suddivisione, individuabile in aggiornamento cartografico come segue (**Allegato B**, in formato digitale):

ID 760 di mq 14.842,908 suddivisione nei seguenti poligoni:

- poligono ID 760 di mq 4.991,17: conserva l'attribuzione all'habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*);
- insieme di poligoni contigui con superficie complessiva di mq 9.851,738: non attribuibile a nessun habitat di Rete Natura 2000.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE;

VISTE le DD.G.R. n. 1066 del 17 aprile 2007, n. 4240 del 30 dicembre 2008, n. 893 del 13 giugno 2017, n. 546 del 30 aprile 2019 e n. 925 del 28 giugno 2019;

VISTA la Circolare della Segreteria Regionale all'Ambiente e territorio n. 250930 in data 8 maggio 2009,

ad oggetto "Rete Natura 2000. Circolare esplicativa in merito alla classificazione degli habitat di interesse comunitario e alle verifiche, criteri e determinazioni da assumersi nelle Valutazioni di incidenza di cui alla

Direttiva 92/43/CEE e all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i.";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 222;

VISTE le note del Comune di Riese Pio X (TV), registrate al protocollo regionale con i nn. 133809 e 134246 del 23 marzo 2022;

VISTE le note del Comune di Asolo (TV), acquisite al protocollo regionale al n. 71002 del 16 febbraio 2022 e al numero 260576 del 09/06/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A e B** (in formato digitale), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare la modifica della cartografia degli habitat dei siti di Rete Natura 2000: ZPS IT3240026 "Prai di Castello di Godego" (**Allegato A**, in formato digitale) e ZSC IT3240002 "Colli Asolani" (**Allegato B**, in formato digitale), approvate con D.G.R. n. 4240 del 30 dicembre 2008, nell'ambito dei poligoni individuati;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica e amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
4. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio della Regione;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli Allegati A e B (in formato digitale) i quali sono consultabili al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/reti-ecologiche>.

Allegati (*omissis*)